



## IL VANGELO SECONDO MATTEO

Regia di Pier Paolo Pasolini – Italia 1964 – B/N 142'  
Con Enrique Irazoqui, Margherita Carosio, Susanna Pasolini, Marcello Morante, Paola Tedesco, Ninetto Davoli, Natalia Ginzburg, Alfonso Gatto, Enzo Siciliano.

Fedele versione del racconto evangelico, all'annunciazione alla Madonna, all'angelo che annuncia la resurrezione di Cristo. Pasolini restituisce la violenza, lo scandalo e la bellezza della parola di Gesù senza gli orpelli dell'iconografia tradizionale. Sceglie i volti di non professionisti, gira tra i sassi di Matera, e gli scabri paesaggi del Sud d'Italia, e riesce a catturare da laico, il mistero del sacro. Lo stile alterna la macchina da

presa a mano che insegue il volto dei personaggi a composizioni memori della pittura quattrocentesca, la brutalità realistica (gli indemoniati, il lebbroso, la crocifissione) all'elegia estatica (il battesimo, l'annuncio dinale). Bello ed emozionante come nessun film che sia mai stato tratto dai Vangeli, al di là delle intenzioni d'autore e delle polemiche che l'accompagnarono. Pasolini lo volle dedicare alla cara, lieta, familiare memoria di Giovanni XXIII. La madre del regista è la Madonna anziana. Irazoqui (Cristo) è doppiato da Enrico Maria Salerno. Tra gli scrittori coinvolti Natalia Ginzburg (Maria di Betania), Alfonso Gatto (Andrea), Enzo Siciliano (Simone). Esordio di Paola Tedesco, dodicenne, nel ruolo di Salomé. (Gran premio della giuria – e sputi dei fascisti – al festival di Venezia).